

# Ascensione del Signore (B)

**Testo del Vangelo (Mc 16,15-20):** In quel tempo, [Gesù apparve agli Undici] e disse loro:

«Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno».

Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.

*«Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio»*

Fray Lluç TORCAL Monje del Monasterio de Sta. M<sup>a</sup> de Poblet  
(Santa Maria de Poblet, Tarragona, Spagna)

Oggi, in questa solennità, ci viene offerta una parola di salvezza, come mai l'abbiamo potuta immaginare. Il Signore Gesù non solo è risorto, vincendo la morte e il peccato, ma è anche stato portato alla gloria di Dio! Pertanto, la via del ritorno al Padre, quella strada che avevamo perso e che ci si è riaperta col mistero del Natale, è stata irrevocabilmente offerta oggi, dopo che Cristo ha dato tutto se stesso al Padre sulla croce.

Offerto? Offerto, sì. Perché Gesù Cristo, prima di essere portato in cielo, ha inviato ai suoi discepoli amati, gli Apostoli, a invitare tutti gli uomini a credere in Lui, per poter arrivare là dove Lui si trova. "Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvo, ma chi non crederà sarà condannato" (Mc 16,15-16).

Questa salvezza che si dà a noi consiste, finalmente, nel vivere la stessa vita di Dio, come ci dice il Vangelo di Giovanni: "Questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo."(Gv 17,3).

Ma quel che si dá per amore deve essere accettato nell'amore per poterlo ricevere come dono. Gesù Cristo, quindi, che non abbiamo visto, vuole che gli offriamo il nostro amore attraverso la nostra fede,

che riceviamo ascoltando la Parola dei suoi ministri, che possiamo vedere e sentire. "Crediamo in Colui che non abbiamo visto. Lo hanno annunciato coloro che lo hanno visto. (...) Chi ha promesso è fedele e non inganna: non mancare alla tua fiducia, ma spera nella promessa. (...) Mantieni la fede!"(S. Agostino). Se la fede è un'offerta di amore a Cristo, conservarla e farla crescere farà sì che aumenti in noi la carità.

Offriamo, dunque, al Signore la nostra fede!

### *Pensieri per il Vangelo di oggi*

- «Colui che per noi si fece uomo, essendo il Figlio unico, vuol farci fratelli suoi e, con questo fine fa arrivare fino al Padre vero la sua propria umanità, portando in essa con sé tutti quelli che sono della sua stessa razza» (San Gregorio di Nissa)
- «Nella nostra vita non siamo mai soli: abbiamo questo avvocato che ci attende, che ci difende. Non siamo mai soli: il Signore crocifisso e risorto ci guida» (Francesco)
- «Il Battesimo è il sacramento della fede. La fede però ha bisogno della comunità dei credenti. È soltanto nella fede della Chiesa che ogni fedele può credere. La fede richiesta per il Battesimo non è una fede perfetta e matura, ma un inizio, che deve svilupparsi. Al catecumeno o al suo padrino viene domandato: "Che cosa chiedi alla Chiesa di Dio?". Ed egli risponde: "La fede!" » (Catechismo della Chiesa Cattolica, n. 1.253)